

IL SOGNO RITROVATO

22.01/4.02.2011

Graal Spazio Arte

MOSTRA Personale

di

Antonio Pagani

Inaugurazione
sabato 22 gennaio 2011
ore 18.30

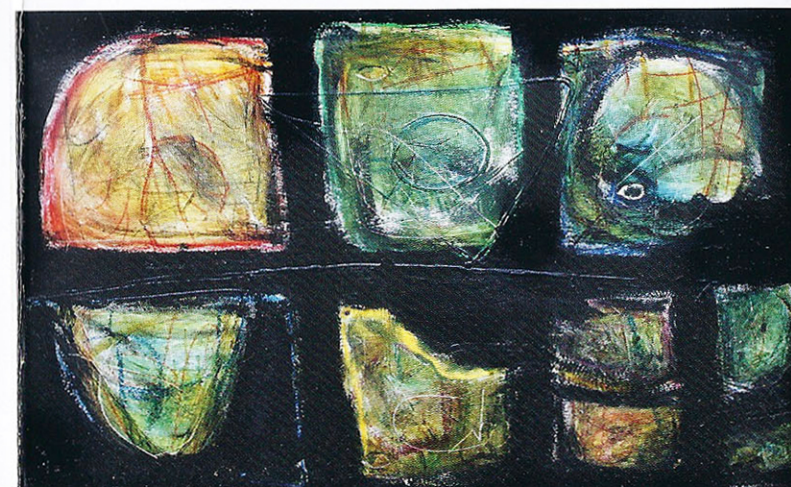
Il caos che istruisce l'ordine provvisorio del sogno, l'angoscia che si tramuta in remissione di dolcezza, la speranza che apprende la lingua della violenza espressiva. È il nostro intero universo interiore, con le sue mille pieghe, le sue mille contraddizioni, le sue mille pretese di attuazione e di metamorfosi a trovare spazio sui "legni" di Antonio Pagani. (Emilio Girino)



Antonio Pagani trova ispirazione per le sue opere da tutto quello che lo circonda, è sempre alla ricerca di emozioni, profumi, tristezza. L'artista ricerca l'espressione suscitata dalla realtà con colori violenti, pennellate aggressive, forme irregolari, seguendo una scelta incondizionata; la tela è un veicolo di emozioni dove nasce un dialogo fatto in solitudine tra l'artista e l'opera che sta per nascere, in cui l'immagine creata è libera di muoversi nel suo contesto. Pagani abbandona quindi le forme geometriche e figurative per lasciare libere pennellate, densi strati di colore, creando le immagini senza il ricorso a forme riconoscibili, cercando di trasformare la realtà con forme irreali, senza costrizioni.



"Pennellate maestose e colori accesi, i lavori di Antonio Pagani difficilmente lasciano indifferenti. La ricerca artistica dell'autore si muove tra i meandri dell'inconscio, investigando sul concetto di comunicazione e interazione tra esseri umani e tra uomini e natura, e sulla rottura di questi equilibri. Pagani spesso utilizza classici elementi simbolici, quali sole, alberi, animali, per reiterare e riprodurre su tela il legame atavico dell'essere umano con la terra che lo ospita. Molte delle figure stilizzate che popolano i suoi lavori rievocano, con la loro incisività e potenza nel segno grafico, delle incisioni rupestri."



La forza primitiva di queste opere si esprime anche con un uso di colori primari e combinazioni cromatiche vivaci, in un sapiente mescolamento di rossi, gialli o verdi, a cui si alternano sprazzi di nero, usati in generale per la rappresentazione delle figure umane.



A tele basate su una visione serena di fruttifera speranza si alternano opere più cupe, molte aventi a soggetto conflitti bellici, opere incentrate su una sospensione irreale e silenziosa di un equilibrio quotidiano, e che producono nell'osservatore un forte senso di estraniamento e disagio a cui è difficile dare spiegazione.

La capacità di produrre un istintivo responso emozionale e quasi catartico nell'osservatore, rende le tele di Antonio Pagani atemporali, ma allo stesso tempo fortemente attuali, e trova spiegazione nel cammino personale dell'artista, il quale ha saputo e voluto combinare ad una formazione classica da studio una più recente ricerca nell'arteterapia" (Silvia Caso)

web: www.ferpagani.com
email: antonioferpagani@tiscali.it
cell: +39 339 2318183



Graal Spazio Arte
C.so Garibaldi, 28 Pavia
27100 Pavia

www.graalspazioarte.org

La mostra è ad ingresso libero

ORARI

Martedì-venerdì 16-19.30

Sabato 10-13; 16-19.30

La Galleria sarà aperta anche
domenica 23 e 30 gennaio dalle 16 alle 19.30

Patrocinio



COMUNE DI PAVIA
Assessorato Cultura, Turismo,
Promozione della Città e
Marketing Territoriale

Sponsor

retuscornici